
Ospedale Bambino Gesù: Palidoro, inaugurata la nuova sala di elettrofisiologia

Una nuova sala di elettrofisiologia, con la tecnologia più avanzata, per diagnosticare e trattare le aritmie cardiache di bambini e adolescenti, è stata inaugurata ieri presso la sede di Palidoro dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, dove ogni anno vengono eseguite circa 1500 procedure di elettrofisiologia e cardiostimolazione. In un comunicato diffuso oggi l'ospedale spiega che il progetto di ristrutturazione della sala di elettrofisiologia ha dotato la sede di Palidoro delle tecnologie più avanzate attualmente disponibili per la diagnosi e il trattamento delle aritmie cardiache associate o meno a cardiomiopatie, canalopatie e cardiopatie congenite. La sala è stata dotata di un nuovo apparecchio angiografico che consente di effettuare, insieme all'uso di poligrafi tridimensionali, le procedure di ablazione transcatetere per l'eliminazione delle aritmie veloci e l'impianto di pacemaker e defibrillatori, e garantisce inoltre la piena operatività anche in condizioni di blackout dell'energia elettrica. "Grazie alla nuova sala, con la sua innovativa tecnologia e la capacità di integrazione di tutti gli strumenti, migliorerà ulteriormente l'attività di elettrofisiologia e cardiostimolazione dell'Ospedale – ha spiegato Fabrizio Drago, responsabile di Cardiologia e Aritmologia delle sedi di Palidoro, Santa Marinella e San Paolo dell'Ospedale – La nuova configurazione, come la possibilità di seguire in unico schermo i monitor di tutte le apparecchiature, migliorerà l'efficienza dei processi riducendo le possibili complicanze, consentendo una maggiore velocità e il miglioramento delle cure". L'elettrofisiologia cardiaca si occupa di studiare e trattare i disturbi connessi al funzionamento elettrico del cuore. La storia ha inizio al Bambino Gesù lontano 1988, con il primo studio elettrofisiologico transesofageo in un adolescente con sindrome di Wolff-Parkinson-White, effettuato dal dottor Drago. Attualmente al Bambino Gesù si effettuano tutti gli interventi previsti per la diagnosi e per la cura dei disturbi aritmici nel bambino. Nel 2023 sono state effettuate circa 1500 procedure di elettrofisiologia e cardiostimolazione.

Giovanna Pasqualin Traversa